

4.0.4.0.7  
9 177 27851 5287 03  
POSTITALIANE SPED. IN A.P. AUT. N° CENTRO/02072/10.2023 PERIODICO ROC

## A CONTIFATTI

di GIOVANNI VASSO



### Confindustria Orsini vince da solo

a pagina 2

## AVANZI

di ANGELO VITALE



### Trenitalia "tutto questo non lo sa"

a pagina 4



ANNO IX  
NUMERO 82  
€ 1

Direttore  
**Adolfo  
Spezzaferro**

DOMENICA  
7 APRILE  
2024

ISSN  
2785-5287

## L'EDITORIALE

di ADOLFO SPEZZAFERRO



### LA MOSSA SALVINI-CESA E LA LEGA MODERATA

**L**e elezioni europee si avvicinano e rispuntano fuori i simboli che possono attirare voti. Soprattutto in questi tempi di altissima astensione, in cui si tenta di tutto per far smuovere chi non si sente più rappresentato e diserta le urne. Ecco perché, grazie alla Lega di Matteo Salvini, torna lo scudo crociato, quello che fu della Democrazia Cristiana e che oggi è dell'Udc di Lorenzo Cesa.

a pagina 3

# VARICIFOBIA

Milioni di donne e uomini in Italia convivono con le vene varicose che causano dolori e disagi molto accentuati. La svolta con una nuova tecnica chirurgica mininvasiva tutta italiana.



Montaggio di Gianluca Pascutti

IVANO TOLETTINI alle pagine 2 e 3

### FOODRINK & LIFE



Matteo Gabrielli  
e la sua golosa  
elegante semplicità

NICOLA SANTINI a pagina 6

### LA GRANDE BELLEZZA



In Emilia  
si va in stampa  
con la storia

ALESSANDRA IANNELLO a pagina 5

### COSE DELL'ALTRO MONDO



Via Lattea verso  
la collisione con  
un'altra galassia

ANDREA NIDO a pagina 7

### ESTER EFATTI



Gli americani sono  
pazzi per il bidet  
E boom di vendite

MARTINA MELLI a pagina 3



La leggerezza  
è nella nostra  
natura

Residuo fisso  
14 mg/l

## LAURETANA

L'acqua più leggera d'Europa

## LA CONTI FATTI

di GIOVANNI VASSO



### A Confindustria Orsini vince da solo

**P**iù che una corsa elettorale è stata una gara ad eliminazione. All'inizio, i contendenti erano tre. Il primo a cadere è stato Antonio Gozzi, patron Duferco, la cui candidatura è stata stroncata dal comitato dei saggi di Confindustria. Il secondo, invece, è stato Edoardo Garrone. Per gli esperti, era lui il papabile. Ma non solo è rimasto cardinale ma nel conclave degli industriali italiani il presidente di Erg non c'è mancato entrato. Già, perché alla vigilia del Consiglio generale decisivo ha

rassegnato la rinuncia alla candidatura. Allora è stato tutto facile per Emanuele Orsini, 51 anni, emiliano, patron di Sistem Costruzioni, azienda leader nell'edilizia, legname e logistica. Che, praticamente senza avversari, è stato designato nuovo presidente di Confindustria con 147 voti su 173. Orsini, che entrerà in carica il 23 aprile, ha da subito aperto ai competitors e invocato un nuovo inizio all'insegna dell'unità che passa (anche) dalla fine della distizione tra pmi e grande industria.



(© Imagoeconomica)

# Varicifobia In milioni ne soffrono Ora la svolta

## Primo intervento mondiale con la nuova tecnica mininvasiva introdotta a Padova dal prof. Kontothanassis

di IVANO TOLETTINI

**L**a medicina padovana si conferma all'avanguardia anche nella lotta alla fobia delle varici, che condiziona milioni di italiani. Soprattutto colpisce le donne, visto che un paziente su tre è femmina, e con conseguenze spesso pesanti. D'accordo che è una patologia benigna, però a volte può essere prodromica a malattie più preoccupanti. Per questo curarle il prima possibile e nel minor tempo, con una tecnica assolutamente sicura, è condizione di tranquillità per chi si sottopone al trattamento chirurgico. Da qualche giorno, e ad annunciarlo è il prof. Dimitros Kontothanassis (nella foto a destra con la sua equipe), all'Istituto Flebologico Italiano di Padova, che da sempre è un'eccellenza per il trattamento delle vene varicose, è possibile essere curati con una tecnica chirurgica del tutto particolare, detta "Venclose", una terapia endovascolare all'avanguardia. A spiegarlo è il prof. Kontothanassis, allievo della prestigiosa scuola padovana di alta chirurgia, direttore sanitario dell'Istituto Flebologico, e che ha all'attivo oltre 25 mila interventi chirurgici come primo operatore. "Il nostro obiettivo è di promuovere l'eccellenza clinica, la ricerca scientifica e l'innova-

zione tecnologica - afferma il medico di chiare origini greche, ma formatosi e trapiantato nel nostro Paese da alcuni decenni - per questo abbiamo introdotto primi in Italia la tecnica chirurgica Venclose, e lo scorso 27 marzo nel nostro istituto abbiamo eseguito con successo il primo intervento".

### PRIMA MONDIALE

L'evento descritto dal chirurgo Kontothanassis non solo è una primizia clinica nazionale, ma "rappresenta la prima volta in assoluto a livello mondiale in cui è stata eseguita un'operazione endovascolare usando la tecnica di radiofrequenza per trattare simultaneamente sullo stesso paziente un doppio distretto che consisteva in una vena grande safena aneurismatica e una vena safena anteriore di coscia varicosa". Non c'è dubbio che nell'ambito della medicina vascolare ogni progresso rappresenta una grande opportunità per migliorare sia la qualità di vita dei pazienti che per spingere più avanti la ricerca e l'innovazione. Quello compiuto a Padova dal prof. Kontothanassis, con la collaborazione della multinazionale statunitense Becton Dickinson, proprietaria del brevetto Venclose, costituisce a suo modo un passo epocale - e non sembri esagerato l'utilizzo dell'aggettivo - per le cure vascolari. "Il fatto è - analizza il chirurgo - che l'intervento, eseguito in anestesia locale da un team di professionisti di provata esperienza dell'Istituto Flebologico patavino, segna un momento significativo nella storia della medicina perché mai prima d'ora in letteratura internazionale era stata documentata un'azione chirurgica di questo tipo, aprendo così nuove prospettive nel trattamento delle patologie venose".

### TECNICA UNICA

Le caratteristiche del metodo Venclose grazie al cosiddetto "microcratere dotato di elettrodo per radiofrequenza di ultima generazione e ad alta efficienza", permette di trattare la vena safena aneurismatica in maniera molto rapida con la riduzione dei tempi operatori e con il miglioramento sensibile dei risultati cli-



nici. La tipicità della nuova tecnica è che va a migliorare le metodiche vascolari già esistenti che oggi sono linea guida mondiale per curare le varici. Come detto, soltanto in Italia sono milioni le persone che ne soffrono. "Il 70% della popolazione ha segnali di malattie venose - sottolinea il prof. Kontothanassis -, però solo il 30% le sviluppa. Le donne, com'è noto, sono colpite in una proporzione di 3 a 1 rispetto ai maschi. Questo dipende da cause come gli ormoni, le gravidanze, probabilmente una maggio-

## I FATTI DELLA SETTIMANA

### GUERRA IN MEDIO ORIENTE

#### Raid israeliano a Gaza: uccisi sette operatori umanitari

Sono sette gli operatori umanitari che sono morti in seguito ad un attacco israeliano contro il loro veicolo nel centro della Striscia di Gaza. Gli operatori della World Central Kitchen stavano consegnando aiuti umanitari e cibo alla popolazione. Secondo il ministero della Salute di Gaza, cinque "martiri" sono arrivati in un ospedale di Deir el Balah, dopo "un attacco aereo israeliano contro un veicolo dell'organizzazione americana World Central Kitchen". Le vittime "hanno la nazionalità britannica, australiana e polacca", ha riferito la fonte in un altro comunicato, precisando che la quinta persona era un autista e traduttore palestinese. "Siamo afflitti e profondamente turbati dall'attacco", hanno fatto sapere dalla Casa Bianca.

### IL CASO DELL'INSEGNANTE ITALIANA

#### Salis, dalla candidatura all'ira di Budapest: "Non è un'eroina"

Ilaria Salis "non è un'eroina. Lei e i suoi 'compagni' sono venuti in Ungheria e hanno commesso aggressioni barbare e premeditate contro cittadini ungheresi: questi sono i fatti". Così, sul social X, il portavoce del governo ungherese Zoltan Kovacs. "Tutto ciò che va oltre - aggiunge - è una mera invenzione politica e noi difenderemo la reputazione e l'integrità della nostra magistratura, non importa quanto forte la sinistra gridi al lupo". Le dichiarazioni sono arrivate a seguito delle ospitate televisive del padre della detenuta e, soprattutto, dopo l'ipotesi della candidatura di Salis alle Europee. Intanto dal Pd fanno sapere che il nome di Salis "Non è in campo" per la toranta elettorale.

### LA SPARATORIA

#### Finlandia, 12enne apre il fuoco a scuola: un morto e due feriti

In Finlandia la polizia è intervenuta in risposta a una sparatoria in una scuola a Vantaa, cittadina a pochi chilometri a nord di Helsinki. Un 12enne ha aperto il fuoco in una scuola media: il bilancio è di un morto e di due feriti gravi. Gli studenti colpiti hanno tutti 12 anni, come il responsabile. All'origine della sparatoria ci sarebbe una lite tra ragazzini. I media locali riferiscono che sono rimasti feriti gravemente due minorenni. L'allarme è scattato all'apertura dell'orario scolastico, alle 09:08 ora locale, le 08:08 ora italiana. Sempre secondo quanto riportato dai media finlandesi, sono 800 gli studenti iscritti nell'istituto (dai 7 ai 15 anni), dove lavorano circa 90 persone.

### AI VERTICI UNA COPPIA "INSOSPETTIBILE"

#### Maxi frode sui fondi del Pnrr Arrestato un ex campione di sci

La guardia di finanza ha eseguito in tutta Italia e all'estero 23 misure cautelari per una frode ai danni dell'Unione europea sui fondi del Pnrr. Al vertice dell'organizzazione ci sarebbe una coppia: lui, Alex Mair, altoatesino ex campione di sci, lei ucraina. L'operazione della Guardia di finanza è scattata all'alba del 4 aprile, in corso anche sequestri preventivi per oltre 600 milioni di euro. Le indagini toccano diverse regioni italiane e anche Paesi europei, con il coinvolgimento delle forze di polizia slovacche, romene e austriache. L'operazione è stata eseguita dal Comando della guardia di finanza di Venezia e dal Nucleo speciale spesa pubblica e repressione frodi comunitarie, con il supporto dello Scico e del Nucleo speciale tutela privacy e frodi tecnologiche.

**Q**ua nessuno è fesso. Il ministro Giancarlo Giorgetti non ci sta a passare per ingenuo. E, durante la presentazione delle linee guida a cui si ispirerà il Def atteso a breve in aula, dice chiaro e tondo ai giornalisti che: "Non siamo così fessi di aver fatto un negoziato senza sapere quale fosse il terreno e lo scenario nel quale andavamo ad inserirci". Il tema è il nuovo Patto di stabilità (senza crescita) ratificato anche dall'Italia che, per prima e insieme alla Francia, sperimenterà le conseguenze della procedura d'infrazione. Una notizia scontata, di cui tutti erano già ampiamente a conoscenza.



(© Imagoeconomica)

**L**a mossa del tramezzo. Il vicepremier e ministro a Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini cala l'asso: ecco il piano salva-casa. Si tratta di un regolamento che sarà utile, spiegano dalla Lega, a sanare piccole difformità con un duplice obiettivo. Il primo, risolvere questioni decennali che interesserebbero fino all'80% del patrimonio immobiliare italiano. Il secondo, smaltire la mole gigantesca di carte che ingolfano gli uffici tecnici comunali. L'hanno già chiamato condono. E Tajani, da Forza Italia, puntualizza: "Nessun condono, non ho letto la proposta ma ce n'è già una di Fi".



(© Imagoeconomica)



(© Imagoeconomica)

re fragilità del tessuto venoso, anche se pure gli uomini sono gravati da questa patologia. La differenza è che ci badano meno, fino a quando la problematica non espone nella sua serietà. Solo allora si muovono, ma, com'è fin troppo conosciuto, la prevenzione è fondamentale in medicina". Di fatti in base alle statistiche le donne arrivano in uno stadio molto più precoce perché controllano la propria corporeità con maggiore sollecitudine. Le conseguenze estreme possono essere quelle di trasformare una pa-

tologia benigna in maligna, che vuol dire complicarla con trombosi, emorragie ed altro, peggiorando la qualità della vita. "Dobbiamo dire che un terzo della popolazione italiana, grossomodo tra i 15 e 20 milioni di persone, soffre di questa patologia venosa - prosegue Kontothanassis -. Va osservato poi, che non sono tanto i nuovi casi ad incidere sulla malattia, quanto le recidive, poiché ogni due-tre anni chi è stato operato deve affrontare una visita o un piccolo trattamento". Lo stile di vita, dunque, condi-

ziona l'insorgenza della patologia: la sedentarietà, il prolungato ortostatismo, cioè lo stare troppo in piedi, l'obesità e i difetti di postura, sono cause importanti associate alle abitudini alimentari. Il trattamento innovativo, che in pochi minuti risolve il problema, si basa su una "metodica endovascolare termica e tumescente che occlude il vaso malato distruggendolo e lasciandolo in sede senza doverlo asportare". Dopo pochi mesi, spiega Kontothanassis, la vena trattata è assorbita dall'organismo.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## LA MOSSA SALVINI-CESA E LA LEGA MODERATA

di ADOLFO SPEZZAFERRO



**L**e elezioni europee si avvicinano e rispuntano fuori i simboli che possono attirare voti. Soprattutto in questi tempi di altissima astensione, in cui si tenta di tutto per smuovere chi non si sente più rappresentato e diserta le urne. Ecco perché, grazie alla Lega, torna lo scudo crociato, quello che fu della Democrazia Cristiana e che oggi è dell'Udc-Unione di Centro. "Matteo Salvini e Lorenzo Cesa si sono confrontati e hanno condiviso che le prossime elezioni europee rappresenteranno un passaggio decisivo per il futuro del Vecchio Continente e dell'Italia", si legge in una nota dei due partiti, che annunciano che "l'attuazione del patto federativo parlamentare viene affidata, per conto della Lega, al deputato Nino Minardo che, insieme all'onorevole Cesa, parteciperà alla costituzione del gruppo parlamentare Udc presso la Camera". Al di là di quel "presso la Camera" che ci fa inorridire: non è nelle vicinanze - è proprio alla Camera. "Con concretezza e senso di responsabilità, Lega e Udc vogliono rafforzare i contenuti programmatici comuni che vanno difesi a Roma come a Bruxelles: si tratta della valorizzazione delle tradizioni e dei valori cristiani dell'Europa; della tutela della famiglia, dell'autonomia dei territori e della valorizzazione degli enti locali, della salvaguardia del lavoro, della determinazione per sostenere sviluppo e nuove infrastrutture, del contrasto all'immigrazione illegale, dell'incoraggiamento a ogni iniziativa finalizzata alla pace e dell'impegno per l'indipendenza energetica del paese". Insomma, anche per compensare l'eventuale candidatura del generale Roberto Vannacci, l'operazione di Salvini punta a far associare la sua Lega ex sovranista, ex di destra ai moderatissimi centristi Doc anzi, Dc. Come recita il "sottotitolo" dell'Udc: Unione dei Democratici Cristiani e Democratici di Centro. "Daremo il nostro contributo all'allargamento della base elettorale del centrodestra", assicura Cesa, già due volte europarlamentare. Nonché presidente della Delegazione parlamentare Italiana all'Assemblea parlamentare della Nato. Curriculum europeista e atlantista ideale per la Lega che si è appena riposizionata. Con l'auspicio che tra gli astensionisti ci siano gli orfani Dc.

di Eleonora Ciaffoloni

IL CAOS DOPO LE DUE INCHIESTE

### Comunali di Bari, Conte annuncia "Ci ritiriamo dalle primarie"

Caos nel Campo largo in vista delle elezioni comunali a Bari. A causarlo, l'inchiesta sulla compravendita di voti per le elezioni comunali di Triggiano del 2021 che ha portato alle dimissioni di Anita Maurodinoia. Un'altra inchiesta dopo quella per il voto di scambio politico-mafioso nelle elezioni del 2019, che aveva portato il ministro Matteo Piantedosi a nominare una commissione per valutare lo scioglimento per mafia del Comune di Bari. PD e M5s si preparavano alle primarie per scegliere un candidato unico per il comune di Bari: tra la scelta del Pd, Vito Leccese, e quella di Sinistra Italiana e Movimento 5 stelle, Michele Laforgia. Ma il leader dei 5 stelle Giuseppe Conte arriva in città lancia la bomba: "ci ritiriamo dalle primarie".

ESTEREFATTI

### Gli americani sono pazzi per il bidet È boom di vendite

di MARTINA MELLI

**I**l business dei bidet, un tempo sconosciuti a molti negli Stati Uniti, ha registrato un enorme boom durante la pandemia di Covid-19, quando gli acquirenti combattevano con la carenza di carta igienica. Tuttavia, mentre alcuni prodotti hanno visto una crescita nella domanda



durante il Covid che poi si è sgonfiata (mascherine, pattini a rotelle, abbonamenti Zoom) i bidet hanno fatto colpo e continuano a diffondersi negli Usa. Durante il lockdown, ogni singolo bidet su bidetking.com è andato esaurito, con l'attività che è cresciuta in modo esponenziale, secondo quanto affermato dal fondatore James Lin. Il sito ha dovuto affrontare una massiccia crisi di approvvigionamento arrivando a trasportare, per soddisfare le richieste, costosi container per via aerea. Secondo alcune stime, l'intero mercato dei bidet è cresciuto da due a tre volte nel corso del 2020. E gli americani non smettono di essere incuriositi da questa invenzione per l'igiene intima. Bidetking.com riporta che le vendite sono aumentate di almeno il 20% ogni anno dall'inizio della pandemia, con il 2023 più vicino al 30%. Non solo. Il consumatore americano si confronta con una vasta gamma di opzioni e scelte. I più

spendaccioni possono trovare versioni extra lusso della bacinella in porcellana. Il produttore giapponese di sedili elettronici per bidet Toto vende un "washlet" dotato di un sistema di riscaldamento dell'acqua (che riscalda il sedile del water e le correnti d'acqua che puliscono il sedere dell'utente), un telecomando wireless (con più impostazioni di spruzzo) e un'asciugatrice a mani libere, per la modica cifra di 1.420 dollari su bidetking.com. Tushy, un sito famoso per il suo marketing stravagante che produce un popolare accessorio per la seduta del bidet a partire da 99 dollari, ha registrato un fatturato di 40 milioni di dollari nel 2020 rispetto agli 8 milioni del 2019. Siccome sono poche le persone che acquistano un bidet ogni anno, gran parte della crescita proviene da nuovi clienti, e sono tutti clienti che non tornano più indietro.

## INLIBRERIA

di **ELEONORA CIAFFOLONI**



### Preservare per vivere Ricordare per rivivere

**U**n passato doloroso e un presente vissuto a metà: questa è la storia di Sitara. Una storia, quella raccontata da Nadia Hashimi ne *Le stelle di Kabul* (Piemme, 2022 – traduzione di Rachele Salerno) che inizia in Afghanistan nel 1978 e che arriva fino a New York nel 2008. Una storia di una donna, ormai medico da trent'anni nella Grande Mela, che ha coronato il suo sogno di diventare ciò che suo padre aveva sempre desiderato e ciò che lei cerca di fare da tutta la vita: aiutare le persone a sopravvivere. Una donna realizzata, ma che cerca di nascondere le proprie origini ai più curiosi per non

riaprire quella porta sul suo passato di sofferenza, ma soprattutto irrisolto. E ci riesce, almeno fino all'incontro con un anziano paziente di origine afghana e dall'aspetto familiare. Si tratta di Shair, uno dei protagonisti del passato di Sitara: una guardia ribelle che, in quella notte del 27 aprile 1978, aveva incrociato il destino della bambina. Quella notte i militari ribelli avevano assaltato il palazzo del governo, la seconda casa di Sitara, quella in cui era cresciuta assieme alla famiglia e con il padre che rivestiva il ruolo di primo consigliere del presidente. Una notte che segnerà per sempre la sua vita, che la dividerà a

## AVANZI

di **ANGELO VITALE**



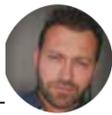
**"T**renitalia fa overbooking?" si chiedeva un forum due anni fa.

Qualche giorno fa ero con altri sul binario di partenza dell'Intercity 798 da Napoli verso il Nord. Tutti accomunati dallo sconforto, per vedere nostri figli ed amici saliti su quel treno con un biglietto e l'indicazione di un posto invece inesistente nella carrozza. "È l'overbooking, bellezza!", ironizzava un ragazzo con la sua fidanzata. "Che rabbia!" diceva una signora al marito. Un "problema tecnico", mi aveva poi avvisato mia figlia su Whatsapp, risolto solo dopo 30 minuti. Ero andato via dalla stazione chiedendomi se l'ad del Gruppo Fs Luigi Ferraris sia davvero informato dello stillicidio, talvolta quotidiano, cui sono sottoposti gli italiani che credono in una "mobilità sostenibile". Qualche mese prima avevo raccontato via mail a Fs il mio viaggio da Roma verso Sud su un treno dell'alta velocità, in una carrozza ove le poltrone e il pavimento recavano segni di rifiuti non asportati, con un bagno dal pavimento ricoperto d'acqua e con un servizio comfort perlomeno "originale": a me per due volte una busta con dentro due cucchiaini, al mio vicino per due volte una bustina con dentro due bustine di zucchero. Nessuna risposta, da Fs. Terzo episodio, appreso di persona sul disagio della circolazione ferroviaria. Una nipote, giovane medico, prima di Pasqua costretta a mettersi alla guida della sua autovettura per raggiungere un appuntamento scientifico organizzato a Borgo Egnazia, dopo essersi informata sulle peripezie cui avrebbe dovuto sottoporsi per farlo in treno. Borgo Egnazia è la location scelta dalla premier Giorgia Meloni per svolgervi tra sessanta giorni il G7. Ma i Grandi della Terra, si potrà obiettare, arriveranno in Puglia sicuramente in aereo e poi un convoglio di automobili li tragherà sul posto. Giusto. Io però continuo a farmi domande su Luigi Ferraris. A cosa serve il Pnrr, se non a provare di colmare il divario tra Nord e Sud e a combattere il gap complessivo di quello che amiamo tutti chiamare il nostro Sistema Paese? Una mezza risposta, parafrasando il Principe, l'ho già trovata. Come Alice, Ferraris - si badi bene, pure presidente Uic per l'Europa - "tutto questo non lo sa".

## LA VALIGIA SUL LETTO



di **NICOLA SANTINI**



**C**hi ci mette piede per la prima volta si domanda se somigli più ad un quartiere di Roma o uno di Parigi, se Lucca o Firenze abbiano lasciato qualche spora o se ogni artista, artigiano, scalpellino, abbia deciso di plasmarne a turno un angolo, incorniciandola tra il verde e la pietra di Toscana, con l'aria che, a seconda di come tira il vento, sa di mare o di monte e che di certo sa d'arte. Eppure la chiamano "la piccola Atene", forse per la quantità di busti, sculture, bozzetti che ne adornano ogni dove. Ma è chi l'ha battezzata Pietrasanta che ha azzeccato in pieno. Perché qui, in questa città della Versilia la pietra non è solo materia prima: è il pane quotidiano, anche per chi la calpesta soltanto. Il centro storico è fatto di tre strade e tre piazze. Si gira a piedi, le macchine non passano. Eppure la concentrazione di gallerie e spazi d'arte pro capite è talmente densa da non invidiare neanche per un momento le grandi capitali del globo. Ed è qui che i grandi artisti, i grandi laboratori, le fonderie e le gallerie convivono gli uni ad un passo dalle altre. Se esiste l'arte a km 0 se la sono inventata qui.

L'arte chiama bella gente, belle case, bei posti dove sedersi a sorseggiare un bicchiere di vino e alberghi di charme dove poggiare la valigia sul letto.

Se dovessi dare un volto a Pietrasanta non potrei che pensare a **Susanna Orlando**, titolare di due gallerie del centro (in foto) che portano il suo nome, nonché portavoce dell'Angame (Associazione Nazionale Gallerie d'Arte Moderna). Nata a Firenze a due passi dal corridoio vasariano, inaugura la sua prima a Galleria a Forte dei Marmi nel '76 dove rimane ben salda fino al 2013, quando approda attratta dal fascino artistico indiscusso, a Pietrasanta dove viveva già dal 1990. Qui trova i colleghi **Barbara Paci, Paola Raffo, Marco Rossi, Brad Bruecker, i Poggiali, Eduardo Secci, Deodato**, e



con grande entusiasmo continua il suo viaggio nella presentazione di artisti in questo straordinario paese.

L'arte della buona tavola non è da meno e gli indirizzi da gustare rendono le lente e colte giornate pietrasantine assai golose. A partire da **L'E-noteca Marcucci**, tempio delle etichette più prestigiose di vini e champagne, con una cucina che miscela territorialità ed estetica contemporanea in un luogo magico che nutre l'occhio, mentre le papille gustative si deliziano di quel che offre la carta, sempre aggiornata agli umori

e alle stagioni in corso. **Michele Marcucci** è una sorta di mangiafuoco del corso: lo conoscono tutti, lo adorano tutti, tutti si fermano ai suoi tavoli. **Filippo**, che oltre a Pietrasanta fa base anche nella vicina Forte dei Marmi, nella sua osteria contemporanea gioca da equilibrista tra cucina storica versiliase e contemporaneità in perfetta armonia con lo spirito del luogo.

**Libero**, accanto alla Orlando interpreta i ricettari della terra toscana a meraviglia, allegro e ruvido come biglietto da visita, è anche fotografo. Perché l'arte qua è il pane quotidiano.

## I SEGNI DELLA SETTIMANA



**ARIETE**

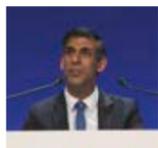


**JAIR BOLSONARO**

Rinvigoriti dalle stelle, in questa settimana brillerete su tutti i fronti, specie quello lavorativo che vi vedrà emergere in coraggiose avventure professionali pianificate da tempo ma che erano rallentate.



**TORO**



**RISHI SUNAK**

Questa settimana sarà opportuno non fare passi falsi, anche se non siete appoggiati dalla fortuna.

Tranquilli: i vostri obiettivi non mancheranno di trovare il canale giusto e propositivo.



**GEMELLI**



**XI JINPING**

Voi siete ottimisti e pieni di buoni propositi, ma alcuni pianeti vi mettono in tensione: sarete più combattuti tra l'esplosione emotivamente o mantenere una giusta calma strategica. Quindi contate fino a dieci.



**CANCRO**



**ELON MUSK**

Settimana agitata e piena di nervosismi: ci vogliono concentrazione e forza volontà sul lavoro per non fare scivoloni con cadute di stile. Ma soprattutto mantenete il sangue freddo e la calma che serviranno.



**LEONE**



**GEORGE SOROS**

Settimana favorevole: occorrerà essere svegli e intraprendenti, perché farete nuove conoscenze importanti per dei progetti che accresceranno il vostro successo. I contatti di un tempo torneranno utili oggi.



**VERGINE**



**TSAI ING-WEN**

Ancora qualche stella dissonante, ma farete delle scelte indispensabili per proseguire il vostro cammino più sereno e tranquillo che mai, con la consapevolezza di intraprendere nuovi percorsi a breve.

metà e che farà terminare immediatamente la sua infanzia. Ma non la sua vita. Perché era stato proprio il ribelle Shair a salvarla dalla desolazione e dalla morte, affidandola a una diplomatica statunitense e regalándole così un futuro in un mondo nuovo e lontano. E in quella stanza di ospedale Sitara incontra lo sguardo di Shair: è il suo passato che torna a bussare alla porta, lo stesso con cui dopo trent'anni dovrà fare i conti. *Le stelle di Kabul* ci fa immergere in un racconto di esilio, di guerra, di nuova vita, ma anche di ricordi, tristi e sconvolgenti, registrati attraverso gli occhi di una protagonista che ci trascina nei luoghi

della narrazione e che cresce diventando adulta e scoprendo un nuovo mondo. Ne emerge un personaggio dalle mille sfaccettature, spesso contraddittorio e quasi diviso a metà, viziato da un presente da vivere e da un passato mai affrontato. Ma è anche un libro che ci dà la fotografia – grazie ai riferimenti storici e ambientali – dell'Afghanistan e del suo popolo, che ci fa conoscere tra fascino e commozione. *Le stelle di Kabul* si presenta come una storia inventata, ma che potrebbe essere vera. Una storia in cui forse, anche in parte, si nasconde un lato dell'esistenza di Nadia Hashimi.



Le stelle di Kabul, Nadia Hashimi (Piemme, 2022)

LA GRANDE BELLEZZA



# In Emilia si va in stampa con la storia Viaggio curioso tra carta e inchiostro

di ALESSANDRA IANNELLO



Una regione che è un concentrato di itinerari nel mondo della scrittura e dell'illustrazione

La storia dell'editoria, da Gutenberg a oggi è andata di pari passo con l'evoluzione dell'uomo e della sua libertà di espressione.

Biblioteche che sono perle d'arte, codici medievali preziosi, musei con strumenti tipografici rari.

Nella Terra dello Slow Mix, tra Parma, Piacenza e Reggio Emilia, si snoda un itinerario nel mondo dell'editoria tra antico e contemporaneo che si snoda fra biblioteche storiche, musei che svelano gli albori della stampa, collezioni di editori illuminati, arti tipografiche, codici medievali ma anche innovative produzioni editoriali moderne.

A Parma, il viaggio nell'editoria inizia dal Complesso Monumentale della Pilotta, dove il Museo Bodoniano vanta di essere il più antico museo della stampa in Italia. È intitolato al tipografo Giambattista Bodoni e ospita una fabbrica del libro con strumenti da lavoro dell'officina tipografica originali, edizioni uniche e rare anche in seta e pergamena, un carteggio di 12mila lettere, 80mila pezzi della stamperia Bodoni, e tantissimi documenti. Un tavolo interattivo svela, inoltre, diversi volumi, tra cui il Manuale tipografico. Sempre alla Pilotta c'è un altro luogo da visitare: la Biblioteca Palatina. Qui, i volumi storici, tra cui manoscritti e codici miniati dell'XI e XII secolo, sono conservati in sale affrescate, come la Sala Dante dipinta da Scaramuzza con scene dalla Divina Commedia e la Galleria del Petitot che ancora conserva scaffalature d'epoca. Grazie a un documento ritrovato nella Biblioteca si è scoperto il giorno di pubblicazione della prima copia della Gazzetta di Parma, il giornale più antico d'Italia: 20 giugno 1728. Sempre a Parma, bisogna visitare la Biblioteca monumentale benedettina dell'Abbazia di San Giovanni. La sala principale è decorata con affreschi cinquecenteschi sulle volte, ritraenti un complesso panorama della sa-



pienza umana e della giustizia. Le pitture parietali riproducono carte geografiche, tra cui una del Ducato di Parma e Piacenza celebrativa della Signoria dei Farnese. Spostandosi a Noceto si scopre un altro tesoro: il Museo della Tipografia Fernando Libassi, dove ammirare antiche attrezzature, macchine da stampa solo italiane (una particolarità per il periodo) costruite artigianalmente. A Piacenza, l'itinerario nel mondo dell'editoria prosegue al Museo della Stampa del quotidiano Libertà, giornale piacentino tra i più antichi d'Italia, con gli strumenti tipografici utilizzati fino agli anni '80, fra cui le storiche macchine compositrici. Un vero

e proprio gioiello editoriale si trova nella storica Biblioteca Passerini Landi di Piacenza: il Codice Landiano 190 del 1336, considerato il manoscritto più antico di data certa della Divina Commedia di Dante. Un'altra perla rara è il Codice 65 o Libro del Maestro, da scoprire nel Museo Kronos della Cattedrale di Piacenza, seguendo il percorso che conduce verso la cupola affrescata da Guercino. Nel borgo di Bobbio l'Abbazia di San Colombano espone antichi codici e un nuovo Scriptorium, ricostruito sull'impronta di quelli originali e la digitalizzazione di 15 codici trascritti da monaci bobbiensi e collocati nella biblioteca Ambrosiana di Milano.

U.S.A. E GETTA  
di RITA CAVALLARO



Esse "Nessuno" diventasse il nuovo presidente degli Stati Uniti? Non stiamo parlando di un moderno eroe omerico, ma dell'Ulisse de' noantri, un uomo di Dallas, in Texas, che ha cambiato legalmente il suo nome in "Literally Anybody Else", tradotto in italiano appunto Nessuno, e ha annunciato la sua candidatura alla presidenza degli Stati Uniti nelle elezioni del 2024. Precedentemente noto come Dustin Ebej, il 35enne è un militare veterano dell'esercito e insegna matematica in una scuola elementare, nei sobborghi di Dallas. Come ulteriore prova dell'avvenuto cambio nome, si è fatto sostituire la vecchia patente con una nuova e aggiornata. Certamente è stato un gesto eclatante, ma "Nessuno" ha avuto "serie" ragioni per farlo. Ha detto che cambiando la sua anagrafica ha voluto dare uno schiaffo morale alle due persone in corsa per le presidenziali: Donald Trump e Joe Biden. "Trecento milioni di persone possono fare meglio", ha detto in riferimento ai due candidati a Usa2024. L'aspirante Mr. President ha continuato: "Ci dovrebbe davvero essere qualche alternativa per i cittadini come me, che sono così stufo di questi costanti cambi di potere soprattutto perché non hanno alcun beneficio per le persone comuni. Non si tratta necessariamente di me come persona ma, letteralmente, di chiunque altro, per dare un'idea". Per raggiungere il suo scopo, Nessuno ha bisogno di 113mila firme, da parte di elettori non primari nello Stato del Texas, entro maggio, e ottenere la presenza del suo nuovo nome sulle schede elettorali. Dal momento che è improbabile che ciò avvenga, il texano sta conducendo personalmente una campagna elettorale, diciamo porta a porta. "Non ho scelta o opzione, se vuoi cambiare le cose devi fare di tutto", ha detto. Il sito web del candidato spiega: "Nessuno non è una persona, è un grido di battaglia. Per troppo tempo gli americani sono stati vittime dei partiti politici che mettono la lealtà al partito sopra ogni cosa, perfino al governo stesso. Insieme inviamo il messaggio a Washington e diciamo: "Rappresentaci o sarai sostituito". E conclude: "L'America non dovrebbe rimanere bloccata a scegliere tra il "Re del debito" Trump e un vecchio 81enne".

di TERRY ALAIMO



BILANCIA



VLADIMIR PUTIN

Le stelle in questa settimana vi danno quel senso di irrequietezza e di confusione che rende l'atmosfera difficile da gestire nella vostra professione. Ma con la volontà riuscite a tornare in carreggiata.



SCORPIONE



JOE BIDEN

Settimana importante con un obiettivo in mente per poterlo pianificare e raggiungere un accordo in ballo da troppo. Sarete protagonisti assoluti della scena e stringerete alleanze potenti. Era ora.



SAGITTARIO



PAPA FRANCESCO

Settimana difficile: troverete una situazione non adeguata sul lavoro e vi partiranno dubbi e incertezze. Non fate pensieri cervellotici e non date adito a certe controversie: troverete la soluzione.



CAPRICORNO



GIORGIA MELONI

Inizierete la settimana nei migliori dei modi e sentirete il bisogno di dirigere l'attenzione in certi settori che hanno attirato la vostra curiosità. Frequenterete gli ambienti giusti per favorire gli esiti.



ACQUARIO



VOLODYMYR ZELENSKY

Nonostante i molteplici impegni che dovrete affrontare, questa settimana continua con successo dopo successo. Tolleranti e presenti collaborerete anche al limite di condizioni difficili da gestire.



PESCI



ALEXANDAR VUCIC

Giove vi sostiene, la fortuna vi rende operosi e stimolati, ma anche un po' la vostra testardaggine che infrangerà barriere che non avreste mai pensato di superare, sempre però con il massimo impegno.

## TURISMO

di ANGELA ARENA



### A Napoli la chiave del mistero della Monna Lisa

**P**er promuovere la creatività e lo sviluppo economico-culturale del nostro Paese, sarà celebrata il prossimo 15 aprile la Giornata nazionale del Made in Italy che coincide con l'anniversario della nascita di uno dei più grandi geni italiani della storia dell'umanità, Leonardo Da Vinci. Saranno molte anche le iniziative volte ad omaggiare l'autore del quadro più celebre e discusso al mondo, oggi esposto al Museo del Louvre di Parigi e ammirato da una media di 30mila visitatori al giorno. Fino al 26 maggio, all'interno del parco del Valentino è in corso la presentazione della "Prima Monna Lisa", ovvero il dipinto

raffigurante Lisa del Giocondo, la donna fiorentina divenuta celebre come Monna Lisa, realizzato circa dieci anni prima dell'iconico quadro. Da uno studio ultratrentennale dell'ente svizzero no-profit Mona Lisa Foundation, risulterebbe che siano sempre esistite due versioni della Gioconda: la prima, lasciata incompiuta e commissionata a Firenze tra il 1503 ed il 1506, raffigurante una Lisa ventenne seduta tra due colonne, mentre la seconda, dipinta a Roma e portata a termine un decennio dopo, quando la donna avrebbe avuto circa trent'anni. Già nel 1584, il pittore e saggista Gian Paolo Lomazzo accennava a due differenti

di NICOLA SANTINI

**M**atteo Gabrielli è il nuovo Chef del Ristorante Acanto, ospitato all'interno dell'Hotel Principe di Savoia di Milano. Poco più che trentenne, curriculum invidiabile nei principali hotel di lusso italiani ed esteri, il giovane talento porta nella storica location di Piazza della Repubblica una filosofia di cucina basata sull'essenzialità, senza però trascurare la ricerca dell'eccellenza e l'impiego di materie prime stagionali, il più possibile locali, di altissima qualità. Dall'ospite dell'hotel che viaggia per piacere o per lavoro al cliente milanese che qui viene per trascorrere una domenica in famiglia o per celebrare le grandi occasioni, la proposta gastronomica è pensata per accontentare i palati più esigenti e per offrire un'esperienza raffinata e di gusto. Originario della provincia di Varese, Matteo Gabrielli, nonostante la giovane età, vanta molteplici esperienze. Inizia la sua carriera a Londra nel mondo dei ristoranti di lusso per poi specializzarsi verticalmente nell'hotellerie. I suoi trampolini di lancio sono il Four Seasons Park Lane - a fianco dello chef italiano

Adriano Cavagnini - e il Mandarin Oriental Hyde Park. Proprio qui ha l'opportunità di lavorare con Heston Blumenthal, pioniere della cucina multisensoriale, che detiene le prestigiose 3 stelle Michelin. Dopo 5 anni Matteo decide di rientrare in Italia, collezionando altre importanti esperienze al fianco di chef stellati, tra cui Antonio Guida, quando era ancora al ristorante Il Pellicano dell'omonimo hotel di Porto Ercole, e Vito Mollica, quando era al Four Seasons di Milano. Nel 2019 Matteo Gabrielli approda all'Hotel Principe di Savoia dove, dopo aver ricoperto il ruolo di Sous Chef

per 4 anni, alla fine del 2023 accetta la sfida di assumere la guida del Ristorante Acanto.

Dal pranzo alla cena, passando per il brunch della domenica, la carta del Ristorante Acanto, curata da Chef Gabrielli, si articola in un menu degustazione e in una sezione alla carta dedicata ai Grandi Classici della tradizione italiana. La mano dei suoi maestri rivive nelle preparazioni, all'apparenza semplici, ma che celano un attento studio degli ingredienti, esaltati senza paura di osare con sapori e contrasti. Si va così dalla "Tartare di scampi, croccante di semi e

## ALLA GUIDA DELLE CUCINE DI ACANTO

# Matteo Gabrielli e la sua golosa elegante semplicità



komquat" al "Carpaccio di manzo marinato al ginepro con scorzonera, midollo e rape", alcuni tra gli antipasti. Si prosegue con i primi, tra cui spicca un piatto della tradizione, come "Il nostro pacchero all'amatriciana", a fianco di ricette più moderne, quali il "Risotto al burro nocciola con limone e tartare di gamberi rossi" o il "Raviolo con ricotta di seirass, borragine, crema di noci e spuma alla robiola di Roccaverano". L'offerta dei se-

condi si suddivide in carne e pescato, con proposte quali il "Lombo di agnello con carciofi ripieni, cipolline all'agro e salsa al Cynar" o il "Rombo confit con cicorino, pastinaca, pil pil al dragoncello". Immane l'omaggio alla cucina meneghina, rappresentata qui da piatti quali il "Risotto Gallo Gran Riserva alla Milanese", l'"Ossobuco con gremolata e pure di patate" e "La nostra costoletta di vitello alla milanese".

**Piatti che sembrano semplici ma con un attento studio degli ingredienti**

## QUBÌ



di FABIANA ROMANUTTI

**1**00 Chef per una sera è il nome della cena di gala che l'Unione Ristoranti del Buon Ricordo organizza il 9 aprile - per festeggiare il suo 60° compleanno - a Vietri sul Mare, nello scenografico Lungomare della località della Costiera Amalfitana, dove ha sede anche la storica Ceramica Solimene, che fin dal 1964 produce i piatti del Buon Ricordo.

Il piatto del 60° sarà in edizione speciale datata e numerata. La cena avrà una finalità benefica: gli Chef e i ristoratori presteranno la loro opera gratuitamente. Prima della cena - con vini Franciacorta a tutto menu - è in programma una degustazione di prodotti regionali nell'elegante Corso Umberto I. Dal Culatello di Zibello alla Bresaola e al Bitto della Valtellina, dalle Olive all'Ascolana ai Peperoni cruschi, dalla Raspadura al Salame Cremonese e a quello di Varzi, dai Pecorini all'Erbazzone, dalla Battuta di Fassona agli Involtini di peperone ripieni di crema di Castelmagno, decine di prelibatezze accompagnate da vini regionali per compiere un indimenticabile giro d'Italia enogastronomico.



## REGIONI IN TAVOLA LOMBARDIA

### Storico ribelle Il re della montagna



di GIANLUCA PASCUTTI

**L**a nostra rubrica gastronomica oggi fa tappa in alta Lombardia. Tra le rigogliose vallate della provincia di Sondrio, come un tempo viene ancora prodotto questo straordinario formaggio. Lo Storico ribelle o Bitto storico è un prodotto caseario di assoluta qualità, molto apprezzato per le sue note

decise e saporite che al palato risultano avvolgenti e particolarmente stuzzicanti. Lo Storico ribelle viene prodotto esclusivamente negli alpeggi delle valli del Bitto, Albaredo e Gerola, a un'altitudine che varia dai 1400 ai 2000 metri, in un ambiente incontaminato ricco di biodiversità. Le mucche vengono portate al pascolo nel periodo d'alpeggio, nei tre mesi estivi, attraverso un percorso a tappe. Un pascolo turnato che parte dalla stazione più bassa fino a quella più alta, seguendo la via dei calécc, antiche costruzioni dove ancora oggi i casari, durante la transumanza possono fermarsi e lavorare il latte appena munto, evitando così preda il suo colore originale.

### Il formaggio Bitto



Il formaggio Bitto ha origini molto remote e ben radicate in questo comprensorio alpino. Un'eccellenza riconosciuta dall'UE con il marchio DOP e protetta da presidio Slow Food. Un prodotto caseario a pasta semicotta, grasso, di media durezza e stagionato. Si presenta in forme cilindriche dal diametro che varia da 40-50 cm e un'altezza di 9-12 cm. Il suo peso cambia in base alla stagionatura, può andare dai 9 ai 20 kg. La sua pasta è compatta, biancastra nei suoi primi mesi per poi tendere al giallo paglierino.

### LA RICETTA



### Stuzzichini ribelli

Ricetta per 4 persone: 200 g di Bresaola; 100 g di Storico ribelle 24/36 mesi; 2 pere Kaiser; 50 grammi di rucola; 1 limone bio; Olio Evo; Sale; Pepe. Procedimento: condire leggermente la rucola con un'emulsione d'olio, limone, sale e pepe. Tagliare finemente le pere con la buccia, rendere il formaggio a scaglie grossolane. Stendere le fette di bresaola, mettere sopra qualche fetta di pera, un ciuffetto di rucola condita e le scaglie di formaggio. Arrotondare, e nappare con l'emulsione.

dipinti attribuiti a Leonardo, tuttavia, ciò che contribuì ad infittire il mistero della dama ritratta fu la definizione che ne fece il trattatista nella sua "Idea del tempio della pittura" parlando di una "Mona Lisa Napoletana", dopo aver visto il dipinto della Gioconda nel castello di Fontainebleau. In virtù di una ricerca condotta dall'esperto d'arte Luca Tomio, dietro lo sguardo ipnotico della Gioconda non si celerebbe Lisa Gherardini, moglie di Francesco del Giocondo come ipotizzato dal Vasari, bensì Isabella d'Aragona, nipote del re di Napoli. Nella sua "Leonardo Da Vinci. Le radici umbre del genio", Tomio, basandosi su riscontri topografici, afferma che alle spalle

della nobildonna non vi sarebbe il paesaggio toscano, ma quello tipico delle Prealpi lombarde dove Isabella, moglie di Giangaleazzo Maria Sforza e Signora di Milano, trascorse gran parte della sua vita e dove conobbe Leonardo, all'epoca ingegnere di Corte, con cui, secondo la storica tedesca, Maiké Vogt-Luerssen, ebbe addirittura una relazione amorosa con tanto di figli. Altro dettaglio che desta l'interesse degli studiosi sull'identità della misteriosa dama velata a lutto, risiederebbe nel vestiario: nel 1494 Isabella rimase vedova e indossava il velo in segno di lutto, mentre nel 1512, anno in cui fu dipinta la Monna Lisa, le morì il figlio.



(© Imagoeconomica)

VISTO DA

Il fabbricante di lacrime ■ Alessandro Genovesi ■ 2024

Santocielo ■ Francesco Amato ■ 2024

## Il fabbricante di pathos Male ma non malissimo

di MARTINA MELLI

**I**l fabbricante di lacrime ti catapultava in un *Twilight* a Milano 2. Malgrado i nomi dei personaggi - Nica, Rigel, Norman, Adeline, Lionel ecc - il liceo Barnaby High School e le location da provincia americana, regia, attori e accenti sono tutti rigorosamente nostrani. Il film, tratto dal bestseller di Erin Doom (anche qui, pseudonimo di un'autrice italiana divenuta famosa grazie a Tik Tok) e firmato da Alessandro Genovesi (*10 giorni senza mamma, Puoi baciare lo sposo* e altri) è un teen drama romantico e vagamente dark, da pochi giorni disponibile su Netflix. L'ambizione della produzione made in Italy è encomiabile: una storia con scenografie, costumi e atmosfere favoleggianti, niente di più lontano da ciò a cui ci ha abituato il cinema italiano. Io sono sempre bendisposta nei confronti di progetti dal respiro ampio o ampissimo (ci ricordiamo tutti il successo di *Lo chiamavano Jeeg Robot*) ma in questo caso, purtroppo, il risultato è a dir poco deludente. Il film è tremendo; i personaggi (perennemente costipati nel parlarsi) sono ridicoli. La responsabilità è probabilmente del materiale a disposizione, non tanto della capacità degli interpreti né della direzione artistica. Anzi, i coprotagonisti (l'amica albina Adeline e il figo della scuola Lionel) sono stranamente convincenti e naturali. La storia si snoda intorno alle vicende di due orfani che crescono insieme in un collegio architettonicamente suggestivo, per poi venire



affidati a una coppia buona e gentile desiderosa di dare loro una famiglia. Le ambientazioni (l'orfanotrofio in primis), la fotografia e la colonna sonora sono belle. Ho apprezzato molto il leitmotiv di pianoforte e la scelta di uno specifico brano di Billie Eilish, *I love you*, come condimento del primo vero bacio tra i due ragazzi. Il loro attrarsi e respingersi, la danza tormentata del loro odio/amore fa arrossire lo spettatore (e non in senso buono); il susseguirsi di cliché da teen movie, il dramma più raccontato che mostrato - un dramma che è plausibile ci sia dati i molteplici traumi affettivi di due bimbi soli al mondo - non c'è affatto, non viene sviluppato né in alcun modo approfondito. L'io narrante di Nica (dolce fanciulla dal nome di farfalla pluviale) commenta con frasi retoriche le proprie sensazioni, proprio come insegnano a non fare in qualsiasi corso di scrittura che si rispetti. Rigel, il bel moro (tintissimo, si tratta addirittura

di BIONDO, un ex *Amici* di Maria de Filippi) è tenebroso, scontroso, apparentemente pericoloso e altri vari -oso (non petaloso) e porta il nome di una stella. Lui è il lupo nella favola nera di Nica che minaccia per più della metà del film in modi oscuri e sconclusionati ("Non toccarmi con questa casualità. Mai. Altrimenti io non mi fermo"). La tensione sessuale mista tormento mista sfugge infantili mista amore incestuoso (spiace Gen Z non toccherete mai le vette della lovestory tra Marco e Eva dei *Cesaroni*) rendono la pellicola godibile ma davvero imbarazzante per un adulto.



## Santocielo, quel paradiso libero dai pregiudizi

di RICCARDO MANFREDELLI

**S**arà l'avvicinarsi di un'età potente o forse, si dice, è per via della mia natura ipersensibile, ma mi scopro spesso a pormi quesiti esistenziali: perché non ho il fisico di Roberto Bolle? Ritroveremo chi amiamo dopo la morte? Com'è fatto il paradiso? Somiglia più a un ufficio postale, come quello descritto da Daniele Luchetti nel film "Momenti di Trascurabile Felicità" (dall'omonimo romanzo di Francesco Piccolo) o è architettonicamente costruito sull'esempio de "La Scuola di Atene" di Raffaello? Sette cieli, c'è anche l'ufficio "smistamento preghiere", dal più alto Dio convoca spesso e volentieri l'assemblea plenaria degli angeli; il mondo è una polveriera, e gli Uomini hanno bisogno di un nuovo Messia che li salvi e indichi loro la "retta via". L'Arcangelo Aristide, che coltiva il sogno di diventare un cherubino, si offre volontario per scendere sulla Terra e comunicare alla nuova prescelta la buona novella. Come succede spesso nella vita quaggiù, tutto si gioca in una manciata di secondi e - al culmine di una concatenazione di equivoci - il messaggero celeste ingravidava un uomo: il vicepresidente e insegnante di matematica di una scuola cattolica Nicola Balistreri, in procinto di separarsi dalla moglie. L'intuizione da cui parte "Santocielo", l'ultima fatica cinematografica di Ficarra e Picone diretta da Francesco Amato, è senz'altro notevole; un po' meno d'impatto, invece, lo sviluppo della storia che, fatti salvi due colpi di scena (per il secondo bisognerà aspettare addirittura il fi-



nale) sembra trascinarsi stancamente. A proposito di citazioni pittoriche e letterarie, è impossibile non vedere nella missione di Aristide (che arriva sul nostro pianeta, non a caso, atterrando su un cumulo di rifiuti) un netto capovolgimento del viaggio narrato nella "Divina Commedia". E anche per Nicola, non sfuggono di certo le sue stilette a sfondo misogino («Lo sai come sono le donne». «Sei nei tuoi giorni?»). La gravidanza non è altro che un originalissimo contrappasso. Capire le donne, in fondo, è un anelito vecchio come il mondo: ci è riuscito solo Mel Gibson, "merito" di un incidente domestico, nel film del 2000 "What Women Want". Protagoniste femminili di "Santocielo", commedia "utopica" che punta a celebrare la libertà e l'unicità dell'essere umano contro qualsiasi forma di pregiudizio, ben rappresentato dalla coppia di vicini impiccioni, sono Maria Chiara Giannetta (convincente alla sua prima prova davanti alla macchina da presa) e Barbara Ronchi, la nuova musa del cinema italiano d'autore. Due titoli a conferma di ciò che dico: "Rapito" di Marco Bellochio, regista con cui aveva già lavorato nel 2010 per "Fai Bei Sogni", e che qui la dirige nella sua performance più intensa, e "Io Sono Babbo Natale" di Edoardo Galea, al fianco di quel geniaccio di Gigi Proietti del quale disse: «Lavorare con lui è stato un regalo. Sul set sentivi la voglia che aveva di farci divertire, di farci stare tutti bene. E in più aveva anche la voglia di sapere di te».



## COSE DELL'ALTRO MONDO

### Via Lattea verso la collisione con un'altra galassia



di ANDREA NIDO

**P**ossiamo immaginarli violenti e catastrofici, ma in realtà questi scontri tra due galassie sono sorprendentemente pacifici, come un valzer eseguito da stelle, gas e polvere, coreografato dalla gravità". Le galassie sono composte da miliardi tra stelle e pianeti, hanno dimensioni immense, parliamo di centinaia di anni luce tra un capo e l'altro, e, soprattutto, sono lontanissime tra loro, una distanza immensa, quasi inconcepibile. Ma la meccanica che regola e muove l'universo talvolta fa accadere l'inconcepibile. Annulla lo spazio tra le costellazioni e dà luogo ad un fenomeno di proporzioni cosmiche, la loro fusione. A circa 60 milioni di anni luce di distanza, nella costellazione della Vergine, i due

sistemi stellari, NGC4567 e NGC4568, soprannominati le Galassie Farfalla per la loro struttura alare, stanno cominciando a collidere e a fondersi l'una nell'altra. Il team di astronomi del Fors2, Focal Reducer and low dispersion Spectrograph 2, presso l'osservatorio Paranal nelle Ande cilene, lo ha "fotografato". Le collisioni tra due galassie non sono insolite nell'universo. Possiamo immaginare che siano violente e catastrofiche, ma, in realtà, sono sorprendentemente pacifiche come lo stesso gruppo di scienziati ha detto nella citazione iniziale. Il pensiero comune dell'uomo riguardo a fenomeni, malattie o altri eventi più o meno negativi è: a me non succederà. La legge di Murphy ci dice

il contrario: se un evento ha il cinquanta per cento di possibilità che accada, allora sicuramente succederà. E così questo tipo di collisione e fusione sarà anche il destino finale della Via Lattea. La nostra galassia. La costellazione che, tra i milioni di sistemi solari che contiene, ospita anche il nostro Sole con la nostra Terra. Gli scienziati dopo aver osservato la nostra "vicina", Andromeda, nel corso di anni, hanno calcolato che questa sia in rotta di collisione proprio con il nostro sistema stellare. Le leggi che governano l'universo sono univoche. La distanza tra le due costellazioni si sta riducendo. Possiamo stare, però, tranquilli. Noi non saremo i testimoni di questo evento e nemmeno i nostri pronipoti. La collisione avverrà tra due miliardi di anni, circa.

## SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI

di NICOLA SANTINI



In Giappone, Paese che considera sacro il culto dell'accoglienza e dell'ospitalità, sarà molto improbabile ricevere un invito a pranzo in una casa privata. Se però dovesse accadere, vi presenterete puntuali e con un piccolo regalo. Prima di entrare vi toglierete le scarpe e indosserete le pantofole fornite dalla padrona di casa. Tutto il resto accade nei ristoranti. Prima di iniziare si riceve l'"oshibori", asciugamano inumidito che serve come lavamani e tovagliolo. Chi non sa usare le bacchette faccia uno sforzo: è più tollerato un errore da parte di chi ci prova che una resa prima di iniziare. Ricordiamo anche che salsa di soia e wasabi non si mettono mai su sushi e sashimi ma spetta a noi intingere il boccone nell'apposita ciotola. Un ultimo divieto riguarda ancora le bacchette: mai conficcarle nella ciotola del riso.

## GLI OCCHI DEL BOOMER

di ADOLFO  
SPEZZAFERRO



Ci vogliono convincere che è da boomer mettere ancora mano al portafogli per pagare in contanti - oggi si fa tutto con le carte, chi non usa il bancomat e va in giro con le banconote a volte addirittura risulta sospetto. Le nostre stanche pupille che pensavano di aver visto anche troppo si sono imbattute in scene abbastanza surreali. Tipo persone che pagano con il bancomat una bottiglietta d'acqua da un euro - è previsto, è legale, sei antico se ti fa effetto, dicono. Basta con questa mania delle monetine - anzi alcune sono sparite, tanto arrotondano, dicono. Ecco, a tal proposito ricordiamo che ormai scimmiettiamo i paesi dell'anglosfera con prezzi tipo 3,99 euro, 99,90 euro. Tanto si arrotonda - ovviamente a 4 e 100 euro. Però la cosa che più ci infastidisce è restare bloccati in fila alla cassa perché qualcuno paga strisciando il cellulare ma la connessione è lenta.



# EDIPROJET

## RIVOLUZIONA IL MODO DI COMUNICARE

La Ediprojet S.r.l. offre alla propria clientela la possibilità di realizzare campagne di comunicazione mirate ai target di volta in volta individuati.

Una giovane società che grazie a un gruppo di professionisti esperti e specializzati nel settore della comunicazione integrata, è in grado di garantire un sicuro ritorno degli investimenti.



Quotidiano  
Indipendente

Redazione  
via Cortellazzo, 13  
00195 Roma

Redazione@lidentita.it

Direttore responsabile  
Adolfo Spezzaferrò

Caporedattore  
Eleonora Ciaffoloni

Redazione Sicilia  
Giovanni Mauro

Società Editrice  
Giornalisti Europei Soc. Coop.  
Via Teulada, 52 - 00195 Roma  
giornalisticuropei@legalmail.it  
www.lidentita.it

Testata registrata al Tribunale  
di Roma al n° 224 del 7 dicembre 2016,  
già Giornalisti Europei

Chiuso in tipografia  
alle ore 21.00

Pubblicità Legale  
INTEL MEDIA PUBBLICITA' Srl  
Via S. Antonio, 28 - 76121 Barletta  
preventivi@intelmedia.it

STAMPA  
IPS ITALIA srl MILANO - Via Sondrio, 1  
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

IPS ITALIA srl ROMA - Via Meucci, 27  
000125 Setteville di Guidonia (RM)

S.T.S. spa - Strada 5<sup>a</sup> n. 35  
zona industriale - 95121 Catania

DISTRIBUZIONE  
Spedizione in abbonamento - postale  
D.L. 353/03

Distribuzione Editoriale  
Via dei Cicli, 5 - 95022 -  
Acicatenà (CT)  
P.Iva 04066850878